

Dal 14 ottobre 2017 al 28 gennaio 2018

Oltre il Chiostro: la luce nei segni dei tempi

installazioni di **Laura Cristinzio**



Mimma SARDELLA: *Rigide trasparenze*

Sembrano corpi di figure stanti. Le opere di Laura Cristinzio si impongono senza incertezze nello spazio che occupano e lo dominano compiacendolo, anzi sottolineandone il fascino sotteso dalla loro preesistente Storia.

Soffermandosi a guardarle, le sue installazioni paiono prendere vita, svanisce la rigidità della materia che le compone perché

l'effetto dominante è la luce. Come rivelazione tra le stesse rigide pieghe delle forme, la luce scivola giù sulle superfici lisce dai suoi primi bronzi per diventare forma garante dei metacrilati, trasparenti eppure colorati. Ed è il rosso, nelle varie tonalità ma per lo più acceso, a essere il colore prediletto. Così nel Chiostro di San Giacomo della Marca nel Complesso di S. Maria la Nova, l'antico pozzo posto al centro del chiostro quadrato rigurgita di straordinaria forma, un'effervescenza di zampilli che si muovono come nastri rossi e trasparenti. Non è un groviglio. Come festoni festanti, i nastri salgono e si ripiegano discendendo, descrivendo nell'aria ellittiche presenze che si fermano al centro, annodate come a formare un fusto, anzi un unico getto sanguigno che deborda appena, come lievitando al di sopra, nella leggera trasparenza del metacrilato di cui è composta l'opera, denominata **Punto focale**.

Più in là appare, quasi statua raccolta nella nicchia al termine del percorso lineare del primo braccio del supportico del Chiostro, l'installazione denominata **Confessionale**, trasparente nella struttura ma corredata della rigida griglia metallica, allusiva icona della tradizione.

Nella Monumentale Chiesa, poste ai lati dell'altare maggiore, come tavole imbandite dal manto rosso e ondulato sull'orlo, ondeggiante ancor più per effetto della trasparenza del metacrilato, trovano posto le **Mense**.

Sono tutte installazioni di rilevante impatto emozionale, progettate e realizzate con sapienza, che mostrano come l'Arte possa esprimersi in svariate forme e materiali, osando ai tempi che viviamo empiriche variazioni su temi iconograficamente riconoscibili attraverso l'infinita fantasia dell'intelletto.